

**GIANNA
PENTENERO
PRESIDENTE**

**Impegni concreti
per una politica
responsabile**

**Dichiarazione connessa
all'accettazione
di candidatura**



Impegni concreti per una politica responsabile
Dichiarazione connessa all'accettazione di candidatura

In un contesto di perdita di fiducia nella politica e di ridotta partecipazione al voto è quanto mai urgente assumere comportamenti che concretamente stimolino la messa in pratica di una politica trasparente, credibile e responsabile.

La trasparenza dei comportamenti e la rendicontabilità dell'utilizzo delle risorse di chi si propone di rivestire un incarico politico e amministrativo pubblico sono la premessa per il corretto perseguimento degli interessi collettivi, per prevenire e contrastare le mafie e la corruzione e, di conseguenza, restituire fiducia e credibilità alla politica e alle istituzioni.

La sottoscrizione della presente dichiarazione impegna i candidati e le candidate nei confronti delle cittadine e dei cittadini chiamati ad esercitare il proprio diritto-dovere di partecipare al voto, a vigilare, a fare la loro parte, rifuggendo la logica della delega o, ancor peggio, del favore in luogo del diritto.

Per contrastare considerazioni superficiali, stereotipate e rabbiose per cui "i politici sono tutti uguali", occorre superare una logica fondata su obblighi, divieti e sanzioni ed avvertire l'importanza e l'urgenza di agire con etica, responsabilità e giustizia, unitamente a competenza e trasparenza.

In tale contesto alle scelte individuali occorre unire l'attenzione e la responsabilità degli organi del partito _____ che sono a disposizione per ricevere dai/dalle cittadini/cittadine elettori-elettrici

segnalazioni di comportamenti non compatibili coi principi e i valori del Partito/Movimento e con la presente dichiarazione, assumendosi l'impegno di compiere tutte le verifiche necessarie a tutelare la buona politica al servizio del bene comune.

La/Il sottoscritta/o

.....

nata/o a..... il e residente nel Comune di
.....in Via.....Numero civico.....

in qualità di candidata/o nella lista in occasione delle
elezioni per il Consiglio Regionale del Piemonte

con la presente Dichiarazione, contestuale alla sottoscrizione formale
della candidatura

Si obbliga a:

sottoscrivere il CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE approvato dalla
Commissione Parlamentare Antimafia per le candidature, dichiarando di
non trovarsi nelle condizioni di incandidabilità in esso previste.

Sottoscrivere l'appello ai candidati promosso dalle Associazioni Libera e
Avviso Pubblico, riconoscendo che mafie e corruzione sono minacce
attuali e concrete che attentano il benessere, la sicurezza e lo sviluppo
democratico, civile, economico e sociale dell'Italia e dell'Europa.

Dichiara altresì che:

alla data odierna non è stato rinviato a giudizio o sottoposto a misure di

prevenzione personali o patrimoniali per reati di corruzione, concussione, criminalità organizzata e mafiosa, traffico di sostanze stupefacenti, voto di scambio e altri delitti contro l'ordine pubblico - ad eccezione degli articoli 414, n. 2 e 415 codice penale - estorsione, truffa, usura, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti e altri gravi reati ambientali, peculato, turbativa d'asta, finanziamento illecito, sfruttamento della prostituzione; omicidio colposo derivante dall'inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Si impegna a:

Assumere comportamenti adeguati a chi si candida a svolgere funzioni pubbliche con la disciplina e l'onore richiesti dalla Costituzione Repubblicana, improntati alla massima lealtà, integrità, trasparenza e imparzialità nella cura esclusiva degli interessi collettivi.

TRASPARENZA DEL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' POLITICA E DEGLI INTERESSI FINANZIARI

Oltre a rispettare scrupolosamente la normativa in materia di trasparenza e rendicontazione elettorale il candidato si impegna a rendere pubblico il bilancio preventivo e consuntivo della campagna elettorale, evidenziando tutte le fonti di finanziamento sia diretto sia indiretto derivanti da privati o tramite associazioni, fondazioni, centri studi, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy. Si impegna in tal senso ad astenersi dal richiedere o dal ricevere finanziamenti alla propria attività politica da parte di privati che abbiano ottenuto benefici dall'azione dell'attività istituzionale o politica del candidato nell'ottenimento di provvedimenti amministrativi e/o contratti. Integra la pubblicazione dei dati sulla propria condizione reddituale e patrimoniale previsti dalle norme di legge con una dichiarazione di interessi finanziari depositandola agli organi

competenti del proprio partito/lista di appartenenza. Si impegna inoltre a rifiutare regali o altra utilità, che non siano ad uso di cortesia, da parte di persone o soggetti che abbiano beneficiato dell'azione del candidato di cui sopra.

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

Il candidato/la candidata si impegna a rendere pubblica la propria appartenenza ad associazioni e organizzazioni, ad eccezione di quelle la cui pubblicazione possa avere implicazioni in termini di tutela della privacy. Si impegna a non appartenere ad associazioni che comportino un vincolo di segretezza o comunque a carattere riservato, ovvero che comportino forme di mutuo sostegno, tali da porre in pericolo il rispetto dei principi di uguaglianza di fronte alla legge e di imparzialità delle pubbliche istituzioni.

CONFLITTI DI INTERESSI E PRESSIONI INDEBITE

Il candidato/la candidata si impegna a non assumere iniziative e/o a stringere rapporti che possano produrre conflitti di interesse, anche potenziali, diretti o indiretti (familiari o legati a relazioni economiche o personali), dalle quali potrebbe ricavare uno specifico vantaggio per sé o per i soggetti a lui legati. Si astiene altresì dal chiedere o dall'esigere da concessionari o da gestori di pubblici servizi, ovvero da soggetti che hanno in corso rapporti di natura contrattuale con l'ente, l'esecuzione di (o l'astensione da) qualsiasi atto da cui possa derivargli un vantaggio personale ed elettorale diretto o indiretto, o che assicuri ad altri soggetti - compresi i parenti o affini - od organizzazioni, analogo vantaggio in termini di natura economica, mediante prestazioni di attività professionali, conferimento di beni e servizi e assunzioni di personale.

COMUNICAZIONE RESPONSABILE PER UNA CORRETTA INFORMAZIONE

Il candidato/la candidata si impegna a utilizzare i mezzi di comunicazione per diffondere una informazione corretta ai cittadini e alle cittadine sulle questioni politiche ed istituzionali, evitando forme di propaganda invasiva, nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano. Sostiene un modello di comunicazione basato sull'ascolto, sul dialogo, sulla chiarezza di espressione. Si impegna a condurre il confronto con "volontà d'intesa", ricercando una reale interlocuzione.

SOLO VOTI PULITI

Il candidato/la candidata dichiara di rifiutare i voti e qualsiasi altra forma di sostegno da parte di chi vive e opera nella criminalità e nell'illegalità, rifuggendo la logica del consenso facile a fronte della disponibilità a costruire relazioni in vista dell'accesso a cariche istituzionali.

DENUNCIA CONDIZIONAMENTO DEL VOTO E INTIMIDAZIONI

Il candidato/la candidata si impegna a denunciare alle sedi competenti e agli organi di Partito eventuali fenomeni di condizionamento del voto, quali proposte di voto di scambio ed eventuali atti di intimidazione subiti nel corso della campagna elettorale.

RIFIUTO DI VANTAGGI PER SE', FAMILIARI, ELETTORI ED ELETTRICI

Il candidato/la candidata si impegna a non assumere iniziative finalizzate a produrre un vantaggio per sé, per propri familiari, per persone con cui abbia rapporti professionali rifuggendo logiche di scambio di interessi e di consenso che possono danneggiare l'immagine della politica e del Partito.

Si impegna in caso di elezione a:

- sostenere l'istituzione di un assessorato, o una delega specifica, sulla legalità e il contrasto a mafie e corruzione, adoperandosi affinché sia attivata anche una voce specifica nel bilancio dell'ente e sia prevista la costituzione di parte civile in processi afferenti i reati di mafia e corruzione;
- a far finanziare programmi di formazione del personale dipendente dell'Ente e degli amministratori in materia di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione, favorendo il coinvolgimento degli enti locali piemontesi;
- promuovere iniziative e progetti di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile dedicati ai cittadini, alle associazioni, con particolare attenzione ai giovani;
- sostenere con apposite risorse di bilancio l'utilizzo per finalità di carattere istituzionale e sociale i beni confiscati presenti sul territorio, valorizzando le progettualità proposte dagli enti locali e dalle associazioni del territorio;
- favorire l'accesso agli atti e promuovere l'utilizzo di strumenti e linguaggi che consentano ai/alle cittadini/e di poter conoscere e comprendere con facilità i contenuti e le motivazioni delle scelte amministrative assunte, anche promuovendo percorsi di Open Government e cittadinanza monitorante, in collaborazione con organizzazioni attive in questo campo;
- attivare strumenti e sottoscrivere accordi di collaborazione tra l'ente e le istituzioni preposte a prevenire e a contrastare l'evasione/elusione fiscale, l'usura e il riciclaggio di denaro di provenienza illecita, accompagnando il processo di digitalizzazione degli enti locali, la condivisione e l'incrocio dei contenuti delle banche dati;
- favorire l'applicazione di procedure pubbliche ordinarie

nell'affidamento degli appalti pubblici, avvalendosi delle previsioni della circolare MIT 298/2023 che, recependo la direttiva europea autorizza, gli enti a derogare dalle soglie previste nel recente Codice degli Appalti;

- modificare la vigente legislazione regionale in materia di gioco d'azzardo, con l'obiettivo di ridurre l'offerta di gioco sul territorio e promuovendo percorsi di sensibilizzazione ed educazione per contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo patologico;
- favorire il monitoraggio e il controllo delle opere pubbliche, in particolare quelle finanziate con il PNRR, per prevenire e contrastare l'infiltrazione mafiosa negli appalti in collaborazione con le forze di polizia e le autorità competenti.

#DRITTAALPUNTO

